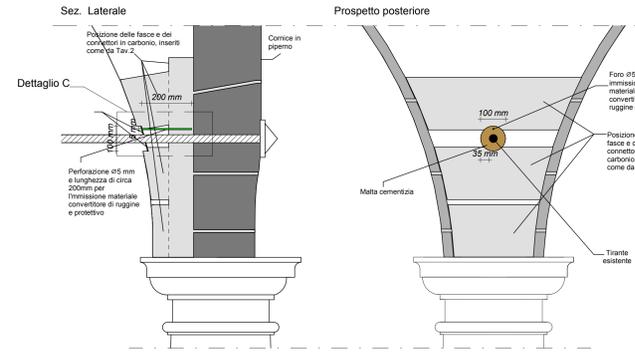
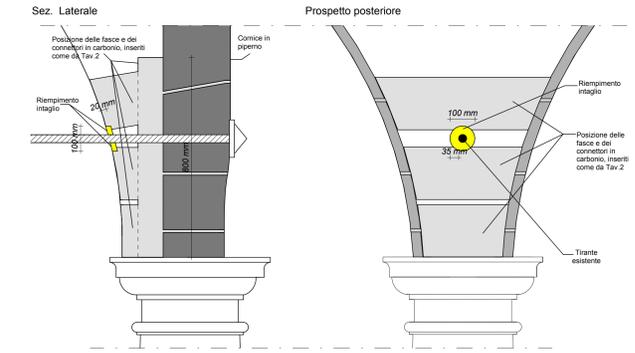


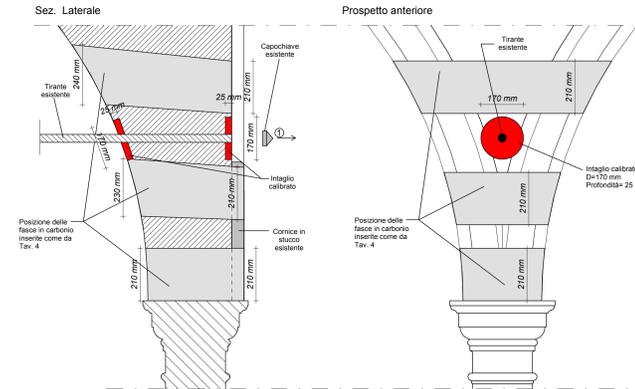
A) INTAGLIO CALIBRATO CIRCOLARE: diametro 100 mm, per trattamento del tirante esistente.



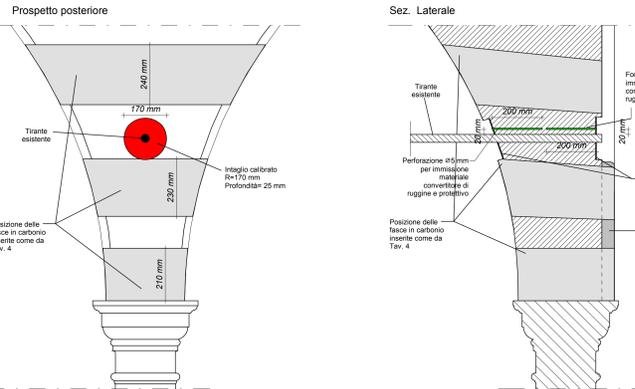
A) PULIZIA E PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO: pulitura della muratura nella parte intagliata e successivo livellamento della superficie mediante disposizione di uno strato di malta cementizia.
 B) PERFORAZIONE PER INIEZIONE CONVERTITORE DI RUGGINE: creazione di un foro, da realizzare senza l'impiego di sistemi a percussione, di diametro 5 mm a circa 20 mm dal tirante con una profondità di circa 200 mm (tale da coprire tutta la lunghezza del tirante annegato nella muratura), per l'immissione, attraverso apposita attrezzatura, di materiale convertitore di ruggine e protettivo sul tirante esistente.



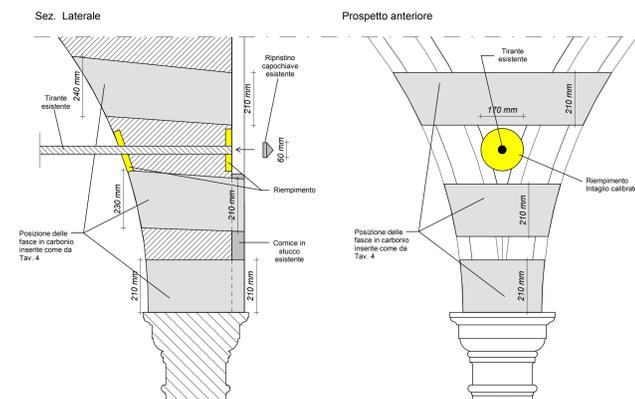
A) RIPRISTINO INTONACO



A) RIMOZIONE DEL CAPOCHIAVE ESISTENTE (da conservare per il riposizionamento a fine intervento);
 B) INTAGLIO CALIBRATO CIRCOLARE: diametro 170 mm, per l'alloggiamento delle piastre di supporto, per una profondità di circa 25 mm.

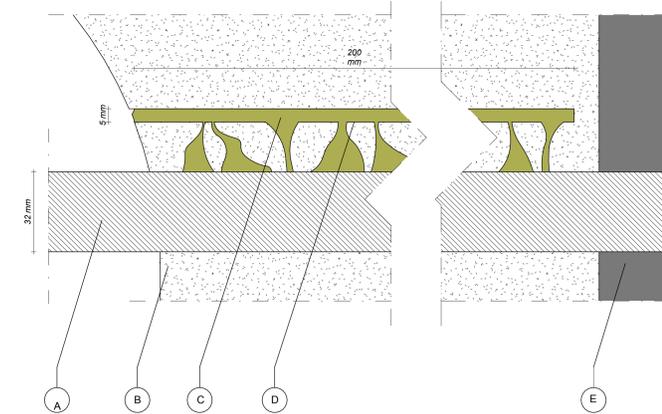


A) PULIZIA E PREPARAZIONE DEL SOTTOFONDO: pulitura della muratura nella parte intagliata e successivo livellamento della superficie mediante disposizione di uno strato di malta cementizia.
 B) PERFORAZIONE PER INIEZIONE CONVERTITORE DI RUGGINE: creazione di un foro, da realizzare senza l'impiego di sistemi a percussione, di diametro 5 mm a circa 20 mm dal tirante con una profondità di circa 200 mm (tale da coprire tutta la lunghezza del tirante annegato nella muratura), per l'immissione, attraverso apposita attrezzatura, di materiale convertitore di ruggine e protettivo sul tirante esistente.



A) RIPRISTINO INTONACO

- Intaglio calibrato
- Malta cementizia
- Convertitore di ruggine
- Riempimento



- A Tirante esistente
- B Muratura piede dell'arco
- C Prodotto convertitore di ruggine e protettivo del tirante
- D Perforazione della muratura con Ø5 mm e lunghezza di circa 200 mm
- E Cornice in piperno piede dell'arco



Interventi di riparazione su alcune strutture del
Complesso Monumentale di San Lorenzo ad Septimum in Aversa
 Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
 Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale

Consulenza scientifica
 Prof. Ing. Giuseppe FAELLA

Collaboratori:
 Arch. Giovanni BELLO
 Arch. Giuliana CHERCHIHELLO
 Arch. Alessandro CIAMBRONE
 Ing. Vincenzo FERRARO
 Arch. Rosario PARENTE
 GIS_Analyst Dario MARTIMUCCI

Interventi sui tiranti delle volte del Chiostro